

END POVERTY 2015

Azione 1 – SVE di gruppo in Venezuela – 15 luglio – 30 agosto 2010

Organizzazioni di invio: CISV (Torino, Italia) www.cisvto.org (5 partecipanti)
Xena (Padova, Italia) www.xena.it (5 partecipanti)
Artemissziò (Budapest, Ungheria) www.artemisszio.hu (5 partecipanti)

Organizzazione d'accoglienza: Catedra de la Paz Derechos Humanos Mons. Oscar A. Romero (Mérida, Venezuela): <http://www.catedradelapaz.org.ve/>

Attività previste

Il ruolo dei volontari è di collaborazione e supporto agli educatori e ai volontari selezionati da Catedra de la Paz per il *Plan Vacacional* (Centro Estivo) 2010 del quartiere de Los Curos, Merida. In particolare i volontari dovranno:

- Aiutare le attività del gruppo assegnatogli in accordo con la programmazione di Catedra de la Paz per il Plan Vacacional
- Supportare quotidianamente le attività del gruppo
- Stimolare e intrattenere i bambini coinvolti nel gruppo
- Partecipare attivamente alle azioni proposte nel manuale di formazione da cui Catedra de la Paz prende spunto per intrattenere ed educare i bambini
- Essere vigili e seguire con attenzione l'andamento delle attività, riportando ai responsabili gli eventi più significativi
- Aiutare nella distribuzione delle merende ai bambini
- Usare adeguatamente i mezzi e gli strumenti messi a disposizione al gruppo per lavorare
- Condividere con il gruppo le idee creative e di miglioramento nelle attività di animazione

Ogni gruppo sarà composto da 30 bambini, un educatore venezuelano che verrà supportato da 2 o più volontari europei ed un volontario venezuelano

Un'adeguata selezione dei partecipanti e una buona formazione, faranno in modo che i volontari possano partecipare nella definizione di alcune attività o che possano stimolare il miglioramento delle stesse apportando la propria esperienza e voglia di lavorare con i bambini. In base ai propri interessi ed alle abilità personali, i volontari potranno proporre giochi e attività non comprese nella pianificazione originaria ma che l'associazione sarà lieta di accogliere se in linea con gli standard educativi prefissati. L'educatore assisterà continuamente i volontari nelle loro iniziative e le riunioni di monitoraggio e coordinamento dirigeranno l'andamento delle attività. Inoltre si vuole dare spazio alla voce dei bambini, raccogliendo in maniera non formale critiche e suggerimenti, che verranno poi sistematizzate e prese in considerazione per il futuro o per gli eventuali miglioramenti in itinere. I ragazzi potranno sempre consultare una guida che gli operatori di Catedra de la Paz utilizzano per l'animazione dei gruppi di bambini. La forte motivazione e l'entusiasmo che darà l'esperienza ai volontari servirà da volano per cui loro stessi siano successivamente disseminatori di informazioni ed esperienze e contribuiscano a diffondere i risultati del progetto.

- *the practical arrangements (working hours, days off, holidays, food, accommodation, local transport)*

Ore di servizio settimanali: 33

Giorni liberi: sabato e domenica.

Vacanze: conformemente alla Carta dei Diritti e Doveri dei Volontari SVE, i partecipanti, oltre ai weekend liberi, avranno a disposizione 2 giorni di permesso al mese.

Trasporto locale: verrà garantito il trasporto giornaliero andata e ritorno dalla Fundación Don Bosco a Catedra de la Paz (quartiere Los Curos, Merida). I trasporti pubblici sono molto efficienti e la posizione dell'alloggiamento permette di usufruire in poco tempo di qualsiasi servizio necessario

Alloggio: i volontari verranno alloggiati presso il Centro El Oasis che e' raggiungibile in 20 minuti in autobus dal quartiere di Los Curos e dista solamente 10 minuti dal centro della citta'

Vitto: i volontari avranno garantite la colazione e la cena presso El Oasis e il pranzo presso alcune famiglie del quartiere Los Curos che lavorano per il campo estivo di Catedra de la Paz, per creare un'ulteriore occasione di convivialita' e discambio culturale

- *how the Service(s) will contribute to the social and personal development of the volunteer(s), and what are the expected learning outcomes.*

Il Servizio contribuirà alla crescita personale e sociale dei volontari che raggiungeranno i risultati prefissati come:

- l'apprendimento o il miglioramento della lingua spagnola sia scritta che parlata anche grazie alla formazione in loco
- la possibilita' di calarsi in una cultura diversa e di imparare a rispettarla e a valorizzarla nelle differenze della vita quotidiana
- l'aumento della capacita' di vivere in contesti interculturali e di gestire situazioni sociali differenti
- il miglioramento della capacita' di lavorare in gruppo e risolvere situazioni di conflitto
- il miglioramento delle capacita' di animazione di gruppi di bambini
- avere la possibilita' di venire a conoscenza e analizzare come in Venezuela sono stati affrontate tematiche come: l'animazione di bambini, la formazione di adolescenti, la prevenzione dell'AIDS, lo sviluppo locale e la partecipazione comunitaria
- aver sviluppato fiducia in se stessi in contesti in cui i volontari possono proporre iniziative e nel quale ogni contributo e' preso in considerazione e adeguatamente valorizzato

Please provide a timetable describing a standard week of Service of each volunteer involved in the Activity.

Lunedì'	Martedì'	Mercoledì'	Giovedì'	Venerdì'	Sabato - Domenica
MATTINO (9:00 – 12:00) Preparazione del piano lavorativo	MATTINO (9:00 – 12:00) Escursione con i bambini	MATTINO (9:00 – 12:00) Corso di lingue	MATTINO (9:00 – 12:00) Escursione con i bambini	MATTINO (9:00 – 12:00) Incontro di valutazione e tutoraggio	Liberi
POMERIGGIO (14:00 – 17:30) Attività' del Campo Estivo	POMERIGGIO (14:00 – 17:30) Escursione con i bambini	POMERIGGIO (14:00 – 17:30) Attività' del Campo Estivo	POMERIGGIO (14:00 – 17:30) Escursione con i bambini	POMERIGGIO (14:00 – 17:30) Attività' del Campo Estivo	Liberi



Azione 2 – SVE di gruppo in Ecuador – 5 luglio – 5 settembre 2010

Organizzazioni di invio: CISV (Torino, Italia) www.cisvto.org (3 partecipanti)
Xena (Padova, Italia) www.xena.it (3 partecipanti)
Artemissziò (Budapest, Ungheria) www.artemisszio.hu (3 partecipanti)

Organizzazione d'accoglienza: Asociacion Solidaridad y Accion (ASA) (Quito, Ecuador) www.asosolac.org

Attività previste

ASA si occupa di attività in campi molto diversi nei quartieri urbani marginali della zona nord di Quito e nella città di Esmeraldas, per l'aiuto e l'appoggio allo sviluppo alle persone che risiedono in queste aree; i volontari conosceranno tutte le attività realizzate e il funzionamento generale dell'associazione, ma le loro attività saranno principalmente in 3 aree: Area educazione, Area appoggio e accoglienza familiare, Area di partecipazione e cittadinanza attiva. Le diverse destinazioni saranno decise con i volontari sia in fase preparatoria che poi durante l'inserimento nel progetto, in considerazione dei diversi interessi specifici dei volontari e dei loro background; i volontari comunque, anche se sceglieranno di occuparsi di attività nella stessa area, potranno essere occupati in diversi centri o punti di contatto singolarmente o a coppie, così da garantire a tutti la possibilità di essere attivi, e potranno comunque, se lo vorranno, organizzare attività e progetti personali assieme.

Attività legate all'area di educazione

ASA gestisce 12 centri infantili, 5 doposcuola e 4 biblioteche, che in totale si occupano di circa 1300 bambini dei quartieri nord di Quito. In questi centri si dà l'opportunità a bambini e ragazzi di migliorare la loro situazione educativa e nutrizionale, incentivare il loro sviluppo integrale e potenziare le capacità sia fisiche che creative, per superare la situazione di povertà e malnutrizione in cui si trovano e affinché possano diventare protagonisti attivi della vita del loro paese.

I volontari all'interno di quest'area svolgeranno le loro attività presso i centri educativi gestiti da ASA, in cui affiancheranno gli operatori ed altri volontari nel supporto ai bambini e giovani, parteciperanno alle attività che nei centri si svolgono: letture, aiuto nel doposcuola, attività creative, gite ecc.

Se lo vorranno potranno inoltre proporre attività ludiche e di appoggio allo studio, aiuteranno gli operatori in attività di accompagnamento per i bambini residenti nelle case famiglia, ecc.

Potranno anche proporre idee o metodologie personali legate alle loro precedenti esperienze, si confronteranno con gli operatori di ASA sulle attività previste e sulle metodologie usate, saranno coinvolti attivamente in tutte le fasi del lavoro, dalla progettazione delle attività, alla realizzazione e valutazione delle stesse, così come nella gestione generale di un centro infantile o un doposcuola, potranno in questo modo capire meglio come vengono gestiti tutti gli aspetti legati a queste attività.

Attività legate all'area di appoggio ed accoglienza familiare

ASA in quest'area si rivolge a bambini ed adolescenti fino a 18 anni di età, a rischio o privati della propria famiglia, per salvaguardare e/o favorire il rafforzamento del vincolo familiare, garantire lo sviluppo del bambino in un ambiente comunitario di tipo familiare e rendere possibile il suo reinserimento.

A seconda delle situazioni gli operatori e volontari forniscono un'assistenza domiciliare attraverso alcuni consultori familiari e tre case famiglia.

In quest'area i volontari svolgeranno delle attività specialmente con le donne in situazione di difficoltà, parteciperanno alla formazione del gruppo di madri educatrici (un progetto di ASA in cui si forma un gruppo di donne dei quartieri per lavorare in prima persona nei centri educativi con i propri figli), contribuiranno con le loro conoscenze ed esperienze a proporre attività e metodologie che poi potranno essere applicate nei centri.

I volontari parteciperanno inoltre ai gruppi di aiuto all'inserimento lavorativo e sociale con i quali ASA aiuta donne vittime di violenza o con gravi problemi sociali a riacquisire un'autonomia anche economica, tramite laboratori di artigianato tipico con i quali le donne realizzano prodotti per la vendita, e tramite una formazione



DG Istruzione e cultura

Programma «Gioventù in azione»



lavorativa. In considerazione della durata limitata a due mesi del progetto, i volontari daranno principalmente un contributo pratico e di scambio e confronto con le donne.

Area di partecipazione e cittadinanza attiva

Si rivolge a gruppi, organizzazioni di donne, giovani, anziani appartenenti al territorio, in situazione di emarginazione offrendo loro servizi e processi di comunicazione ed informazione al fine di sviluppare la partecipazione attiva in quelle zone e di consolidare le organizzazioni locali, il loro lavoro in rete ed il tessuto sociale. In quest'area i volontari potranno collaborare con le associazioni ed i gruppi del territorio nell'organizzare iniziative, incontri o azioni di sensibilizzazione rivolte al miglioramento delle condizioni generali del quartiere così come all'aumento della partecipazione dei giovani e delle donne alla vita attiva delle associazioni.

Parallelamente all'area che sceglieranno ed ad un eventuale aiuto in attività specifiche di altre aree, per circa il 10% delle attività si impegneranno nell'aiuto alla gestione ordinaria dell'associazione ASA, mediante la partecipazione alle riunioni di equipe, alle attività di diffusione del programma Gioventù in Azione ed altre attività non previste che dovessero essere proposte.

In primo luogo potranno vedere la realtà e la situazione in cui ASA si muove, partecipare ad incontri e conoscere associazioni e gruppi informali locali.

Sempre all'interno di quest'area aiuteranno i volontari nella realizzazione del progetto Spondylus con cui persone di altri paesi si recano in Ecuador per conoscere le associazioni locali, e la realtà in cui operano, aiuteranno nell'incontro tra queste persone e le associazioni, e nella realizzazione di percorsi di apprendimento volti a questo fine.

Organizzeranno anche attività socioculturali e ludiche con gruppi informali di giovani.

TABELLA ORARIA ORIENTATIVA

L'impegno dei volontari è previsto per una settimana lavorativa di 5 giorni, per un monte ore di circa 30 a settimana. Generalmente non lavoreranno nei week-end, né durante le festività nazionali e locali. Saranno liberi di lasciare la città per compiere brevi visite. Eventualmente, se ciò non fosse possibile a causa di impegni legati all'organizzazione di eventi, il cui coinvolgimento dei volontari fosse necessario, potranno poi richiedere alcuni giorni di ferie durante la settimana. Ulteriori giorni liberi nel corso della settimana andranno discussi con il responsabile dell'associazione.

La tipica settimana potrebbe essere approssimativamente organizzata secondo quanto segue:

LUNEDI

10.00 – 12.00 : attività nell'area educazione
14.00 – 16.00 : lezione di lingua spagnola/ formazione
16.00 – 18.00 : Attività con bambini e/o adolescenti

MARTEDI

10.00 – 12.00 : attività di gestione ordinaria di ASA
14.00 – 19.00 : attività nell'area educazione

MERCOLEDÌ

10.00 – 12.00 : lezione di lingua spagnola / formazione
14.00 – 19.00 : attività nell'area di accoglienza familiare

GIOVEDÌ

10.00 – 12.00 : lezione di lingua spagnola / formazione
14.00 – 19.00 : attività nell'area educazione

VENERDI

10.00 – 12.00 : attività nell'area educazione
14.00 – 18.00 : attività nell'area partecipazione



DG Istruzione e cultura
Programma «Gioventù in azione»



I volontari saranno ospitati in un appartamento che ASA utilizza per ospitare i volontari stranieri presenti e nelle case di persone vicine all'associazione ASA. Vivranno quindi a stretto contatto con giovani di altri paesi e con persone di Quito a cui potranno anche rivolgersi per consigli ed aiuto di tipo pratico.

Quando saranno impegnati centri educativi o nelle vicinanze, avranno la possibilità di pranzare presso le mense degli stessi. Per gli altri pranzi riceveranno un *food money* dall'associazione che coprirà le spese di colazioni pranzi e cene che i volontari cucineranno a casa.



DG Istruzione e cultura
Programma «Gioventù in azione»